

Il Portale italiano del lavoro dignitoso: il contributo della società civile

Claudio Lenoci

Direttore dell'Ufficio ILO per l'Italia e San Marino



Nel 1999 l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e i suoi costituenti – governi, organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori — lanciano l'Agenda del lavoro dignitoso con l'intento di dare vita ad uno strumento concettuale che fosse in grado di racchiudere e promuovere in maniera coerente e integrata le tematiche e gli obiettivi da sempre promossi dall'Organizzazione.

Con le sue quattro componenti strategiche — creazione di occupazione, tutela dei diritti fondamentali nel lavoro, rafforzamento della protezione sociale e promozione del dialogo sociale — il lavoro dignitoso si presenta come un'aspirazione che accomuna tutti i lavoratori nel mondo e, al contempo, come uno strumento in grado di promuovere un diverso modello di sviluppo, più "umano" e sostenibile a livello economico, sociale ed ambientale.

Il lavoro dignitoso è lo strumento concettuale e operativo con cui l'ILO ha deciso di affrontare le sfide e i limiti della globalizzazione riportando in luce il ruolo cruciale che l'occupazione ricopre nella vita degli individui e della società. Il lavoro è una delle dimensioni in cui si determinano le condizioni di esistenza e si plasmano l'identità soggettiva e sociale degli individui; per questo motivo garantire a tutti l'accesso ad un lavoro produttivo che avviene in condizioni di *libertà, dignità, sicurezza e uguaglianza* può rappresentare il primo passo da compiere nella lotta alla povertà, alla disuguaglianza e alla discriminazione. Non a caso oggi la promozione del lavoro dignitoso è considerata una condizione necessaria per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

È a partire da queste considerazioni che l'ufficio ILO di Roma e i costituenti italiani hanno deciso di dare vita al "Portale italiano del lavoro dignitoso", uno strumento innovativo attraverso il quale non solo si diffondono notizie e altre informazioni sul mondo del lavoro e su aspetti socio-economici di attualità, ma si vuole incoraggiare quella parte della società civile più motivata e sensibile rispetto alla *policy* e al ruolo dell'Organizzazione ad esprimere il proprio punto di vista su tematiche chiave di rilevanza internazionale.

Partire dal "contenitore" concettuale del lavoro dignitoso per promuovere e diffondere in Italia le principali tematiche ed attività promosse dall'Organizzazione quali lo sviluppo sostenibile e la globalizzazione, i *green jobs*, la salute e la sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale d'impresa, il dialogo sociale e molto altro ancora.

È con questa finalità che l'ILO invita e incoraggia le organizzazioni non governative, le associazioni, le fondazioni, le università e tutti quegli attori più motivati e sensibili rispetto alla *policy* e al ruolo dell'Organizzazione ad utilizzare il Portale inviando commenti al Blog, segnalando e proponendo iniziative.

Il contributo della società civile è indispensabile affinché anche in Italia si diffonda e attecchisca una cultura del lavoro dignitoso e si crei una coscienza collettiva nazionale intorno a questi temi. Il lavoro dignitoso è un requisito essenziale per consentire a ciascun individuo di costruire un futuro migliore per se stesso, per la propria comunità e per il proprio paese.